



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-44

L'anno 2023 il giorno 03 del mese di aprile il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualità di dirigente di Area Servizi Tecnici Ed Operativi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: WATERFRONT DI LEVANTE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA PER LA VIABILITA' PROVVISORIA FUNZIONALE, PREVIA PROGETTAZIONE IN OPERA ALL'ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE PRINCIPALE IN CORSO DI ESECUZIONE AI SENSI DELL'ART.60, DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

MOGE 21137 - CIG 9738055135 - CUI 00856930102202300198

Adottata il 03/04/2023
Esecutiva dal 03/04/2023

03/04/2023

DE FORNARI FERDINANDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-44

OGGETTO: WATERFRONT DI LEVANTE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA PER LA VIABILITA' PROVVISORIA FUNZIONALE, PREVIA PROGETTAZIONE IN OPERA ALL'ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE PRINCIPALE IN CORSO DI ESECUZIONE AI SENSI DELL'ART.60, DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

MOGE 21137 - CIG 9738055135 - CUI 00856930102202300198

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 253 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all'accettazione della donazione del "Waterfront di Levante", un disegno d'assieme elaborato dall'architetto Renzo Piano e dal Renzo Piano Building Workshop (RPBW) contenente un approfondimento paesaggistico, infrastrutturale e urbanistico relativo alle aree di Levante del Porto di Genova, comprese tra Calata Gadda e Punta Vagno;

- tale progetto prevede la realizzazione di un "canale-urbano" parallelo alla costa, esteso dal Porto Antico alla foce del Torrente Bisagno, nonché una nuova strada veicolare e nuovi percorsi ciclabili e pedonali inseriti in un asse di verde urbano e prevede un insieme di interventi distinti ma complementari, di natura pubblica e privata, tutti egualmente necessari per la funzionalità dell'area oggetto d'intervento e concorrenti all'obiettivo generale della sistemazione del nuovo Waterfront della città di Genova;

- all'interno del quadro di interventi, finalizzato all'attuazione del P.U.O. – Progetto Urbanistico Operativo - approvato con D.G.C. n. 69 del 09/04/2020, si inseriscono:

- Opere Pubbliche:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'intervento di *“Realizzazione del Canaletto e del canale Principale”* con la prosecuzione del canale navigabile verso est, sul retro del “padiglione B – Jean Nouvel”, con il tratto denominato “canale principale”, e la sua finale ricongiunzione verso sud alla Marina, con il “canaletto” che lambisce il lato ovest del “padiglione S - Palasport”;
- l'intervento delle *“Opere Di Completamento Canali: Sistemazione Banchine e realizzazione volumi OO.PP. in Connessione ai padiglioni B Ed S”*;
- l'intervento di Realizzazione del *“Nuovo Ponte sul Canaletto”*;
- Opere Private:
 - intervento di Realizzazione degli edifici del lotto 2.3;
 - intervento di Realizzazione delle opere in fregio al lotto 2.1 (Palasport);
 - intervento di Realizzazione degli edifici del lotto 2.2a;
 - nonché le attività fieristiche all'interno del Padiglione Jean Nouvel;

- la progettazione del piano di interventi di cui al punto precedente originariamente prevedeva una cantierizzazione che non interferiva con la sussistenza e lo sviluppo di altri cantieri di titolarità pubblica e privata nell'area Waterfront di Levante;

- tuttavia, il varo del ponte principale e la sua fruibilità, prevista entro la fine di luglio/inizio di agosto, con l'allagamento dei canali entro la fine di maggio, nonché la contestuale limitata fruibilità del ponte sul canaletto, impongono una diversa cantierizzazione finalizzata a superare le problematiche di accesso alle aree e garantire la piena operatività del cantiere nel suo complesso;

- nello specifico, risultano inaccessibili le aree di cantiere poste a Sud del canale principale, determinando l'impossibilità di operare nel rispetto dei cronoprogrammi previsti dai relativi interventi, nonché l'impossibilità dell'approvvigionamento dei materiali per l'attuazione degli interventi previsti nel lotto 2.2.a;

- le circostanze di cui al punto precedente, oggetto di approfonditi esami, in assenza di una soluzione relativa all'accessibilità di cantiere, si ripercuoterebbero gravemente sulla tempistica dell'opera complessiva, impedendo la fruibilità del ponte principale, anche a seguito della sua realizzazione;

- il nuovo assetto organizzativo delle aree di cantiere assume inoltre il fondamentale scopo di consentire, al contempo, l'organizzazione e lo svolgimento di manifestazioni di respiro internazionale, quali, ad esempio la tappa finale della prima edizione di “The Ocean Race Europe”, che avrà luogo tra il 24 giugno e il 2 luglio, con la necessità che entro la fine di maggio vengano allagati i canali e si concludano le opere dell'area interessata;

- la cantierizzazione delle opere in oggetto dovrà essere resa funzionale con urgenza anche al fine di garantire la realizzazione del Salone Nautico internazionale di Genova, la cui 63° edizione è programmata dal 21 al 26 settembre 2023;

- gli uffici dell'Area Servizi Tecnici e Operativi, sulla base del contesto sopra descritto e delle priorità individuate dalla C.A. e all'interno del quadro generale del progetto di sistemazione del Waterfront di Levante della città di Genova, hanno provveduto alla valutazione dell'organizzazione dei cantieri attivi individuando le opere necessarie a dare continuità agli appalti attualmente operativi e di futura attivazione;

- per garantire l'accessibilità alle aree e il necessario approvvigionamento delle risorse e dei materiali, la Civica Amministrazione ritiene necessario installare un sistema per la viabilità provvisoria, che consenta l'attraversamento del canale principale in corso di realizzazione e quindi il collegamento con la terraferma dei cantieri posti a Sud dello stesso;

Considerato inoltre che:

- al fine di procedere all'affidamento del servizio di noleggio di un sistema per la viabilità provvisoria funzionale, previa progettazione in opera all'attraversamento del canale principale in corso di esecuzione, sono stati predisposti i seguenti documenti:

- Capitolato speciale d'appalto;
- Schema di contratto;
- Disciplinare di gara;
- Schema grafico;
- Relazione del RUP

Considerato altresì che:

- l'importo necessario per provvedere all'affidamento in oggetto è stato stimato sulla scorta di analisi di mercato ed in base a quanto rappresentato a progetto, alle disposizioni normative in materia e al normale sviluppo delle lavorazioni, per un importo complessivo pari ad Euro 798.023,50 di cui:

- Euro 643.500,00 comprensivi di: oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, stimati in Euro 10.000,00, oltre che di Euro 5.200,00 per il progetto di messa in opera (comprensivo di cassa professionale al 4%), il tutto oltre I.V.A.;

- Euro 10.671,00 per somme a disposizione di cui Euro 10.296,00 per accantonamento di cui all'art. 113 Dlgs 50/2016 (incentivo 2%_80%), ed Euro 375,00 per Spese AVCP;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in ragione della natura del servizio, si stabilisce di procedere all'affidamento dell'attività mediante il Criterio dell'offerta Economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo rispetto a quanto previsto all'interno del *Disciplinare di gara* allegato quale parte integrante al presente provvedimento;
- che con la variazione ai documenti Previsionali e Programmatici approvata con Delibera di Consiglio del 28/03/2023 si è provveduto a mettere a disposizione le somme necessarie per il finanziamento dell'intervento in questione per l'importo complessivo di Euro 800.000,00;
- che l'intervento trova coperture finanziaria nel Bilancio 2023 con risorse proprie dell'Ente derivanti da Avanzo Vincolato destinato a Conto Capitale (Cod. Fin. 19);

Rilevato che:

- trattandosi di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016; e ss.mm.ii., si stabilisce di procedere alla scelta del contraente con procedura svolta attraverso piattaforma telematica mediante procedura aperta, ai sensi dell'art.58, del D. Lgs. n. 50/2016;
- al fine di assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità del servizio in oggetto, si è ritenuto non essere suddivisibile in lotti ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto per sua stessa natura ha carattere unitario e non può essere scisso in parti singole;
- la procedura in argomento dovrà essere esperita secondo i contenuti indicati sulle *Capitolato speciale d'appalto* allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
- l'incarico sarà disciplinato secondo lo *Schema di Contratto* allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale e il conseguente contratto verrà stipulato in forma elettronica tramite firma digitale;

Dato atto che:

- il quadro economico complessivo dell'intervento risulta determinato come segue:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

WATERFRONT DI LEVANTE			
QUADRO ECONOMICO DI SPESA			
A	IMPORTO SERVIZIO		
	Importo servizio		628.300,00 €
	Progetto di messa in opera (comprensivo di CNPAIA)		5.200,00
	IMPORTO SERVIZIO+ PROGETTO DI MESSA IN OPERA	Totale	633.500,00
	Oneri di sicurezza		10.000,00 €
	IMPORTO SERVIZIO+ PROGETTO DI MESSA IN OPERA + SICUREZZA	Totale	643.500,00
B	IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE		
	Accantonamento di cui all'art. 113 Dlgs 50/2016 (incentivo) (2%) (80%)	10.296,00 €	
	Spese per attività tecnico-amm. Connesse alla progettazione di supporto al RUP e di verifica e validazione (AVCP)	375,00 €	
		Totale	10.671,00
C	I.V.A.		
	I.V.A. 22%	Totale	143.852,50
	SOMME SERVIZI AGGIUDICATI		
	TOTALE (A+B+C)		798.023,50

Preso atto altresì che:

- si rende necessario procedere ad un adeguamento del Programma Biennale per forniture e servizi;
- che pertanto con il presente atto si rende necessario rinviare a successivo provvedimento l'apostamento a Bilancio 2023 delle necessarie partite contabili da effettuarsi a seguito dell'adeguamento del sopra richiamato Programma Biennale per le forniture ed i servizi;
- il decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti ("Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.) che all'art. 7 comma 9, prevede che "Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione."

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con il suddetto appalto, in esito a procedura aperta, così come definita all'art. 3, comma 1, lett. sss) e ai sensi dell'art. 60 del Codice, verrà affidato il servizio di noleggio del sistema per la viabilità provvisoria per l'attraversamento del canale principale;
- la procedura di gara verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del Codice) mediante la piattaforma telematica di e-procurement in uso al Comune di Genova;
- l'importo posto a base di gara è pari ad Euro 643.500,00 comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, stimati in Euro 10.000,00, oltre che di Euro 5.200,00 per il progetto di messa in opera (comprensivo di cassa professionale al 4%), il tutto oltre I.V.A.;
- a valere sull'importo a base di gara di Euro 633.500,00 i costi stimati della manodopera, ai sensi del comma 16 dell'art 23 del Codice, dedotti dal Prezzario della Regione Liguria anno 2022, per la sola esecuzione dei lavori, ammontano a Euro 17.531,35 pari al 2,78% (importo comprensivo di spese generali e utili di impresa) e sono compresi nell'importo complessivo di cui ante;
- è stato predisposto il *Disciplinare di gara*, che regola lo svolgimento della procedura di aggiudicazione del presente appalto, allegato come parte integrante del presente provvedimento;
- la spesa complessiva di Euro 798.023,50, troverà copertura nelle risorse proprie dell'Ente rimandando a successivi provvedimenti l'impegno di spesa;

Dato atto che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'arch. Ferdinando De Fornari, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa assieme al Dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

Visti:

- gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del D. Lgs. n. 18.8.2000, n. 267;
- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n.165/2001;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Legge n. 241 del 07/08/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025 e la successiva variazione del 28/03/2023;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

Visti altresì:

- la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 di conversione, con modifiche, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” ed in particolare l’art. 8 comma 1 lett. c), che dispone “in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli artt. 60 comma 3, 61 comma 6, 62 comma 5, 74 commi 2 e 3 del D.lgs. 50/2016”;
- il decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.) che all’art. 7 comma 9, prevede che “Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell’amministrazione al momento della formazione dell’elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione”;

DETERMINA

1. di approvare il quadro economico di spesa del servizio di noleggio di un sistema per la viabilità provvisoria funzionale, previa progettazione in opera all’attraversamento del canale principale in corso di esecuzione, per un valore complessivo pari a complessivi Euro 798.023,50, iva compresa,, che prevede la copertura dell’affidamento pari a Euro 643.500,00 (di cui Euro 628.300, quale importo del servizio, Euro 5.200,00 per lo sviluppo del progetto di messa in opera (comprensivo della cassa previdenziale) ed Euro 10.000,00 per oneri di sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso), oltre ad Euro 10.296,00 quale accantonamento di cui all’art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 ed Euro 375,00 per contributo AVCP, il tutto oltre I.V.A;
2. di approvare la documentazione redatta per l’affidamento del servizio di cui trattasi, così come descritta in premessa, stabilendo che la procedura in argomento venga esperita alle condizioni e oneri indicati nel Disciplinare di gara;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3. di procedere all'individuazione dell'affidatario del servizio di cui sopra mediante procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice;

4. di avviare una procedura per l'individuazione del contraente del servizio di noleggio di un sistema per la viabilità provvisoria funzionale, previa progettazione in opera all'attraversamento del canale principale in corso di esecuzione, nella forma di una procedura aperta su piattaforma telematica ai sensi degli artt. 58 e 59 del D. Lgs. n. 50/2016 ed ss.mm.ii., per un importo pari a Euro 643.500,00 (di cui Euro 628.300,00 quale importo del servizio, Euro 10.000,00 per oneri di sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso, Euro 5.200,00 per lo sviluppo del progetto di messa in opera (comprensivo della cassa previdenziale), il tutto oltre I.V.A., e quindi per **complessivi Euro 798.023,50** (MOGE 21137 - CIG 9738055135);

5. di approvare gli elaborati predisposti per l'affidamento del servizio in oggetto e segnatamente:

- Capitolato speciale d'appalto;
- Schema di contratto;
- Disciplinare di gara;
- Schema grafico;
- Relazione del R.U.P.

che vengono allegati alla presente come parte integrante e sostanziale della determina;

6. di procedere all'affidamento dei lavori in argomento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex artt. 95, comma 2 del Codice, secondo i criteri previsti dal Disciplinare di gara allegato;

7. di stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del Codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

8. di dare atto che il servizio di noleggio di un sistema per la viabilità provvisoria funzionale, previa progettazione in opera all'attraversamento del canale principale, di cui al presente atto, trova copertura finanziaria nelle risorse proprie della Civica Amministrazione messe a disposizione con la variazione ai documenti Previsionali e Programmatici approvata con Delibera di Consiglio del 28/03/2023 per complessivi Euro 800.000,00, risorse derivanti da Avanzo Vincolato destinato a Conto Capitale (Cod. Fin. 19)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9. di rinviare a successivo provvedimento le necessarie registrazioni contabili a Bilancio 2023 una volta provveduto all'inserimento del servizio all'interno del Programma Biennale per le forniture ed i servizi;
10. di demandare a successivi provvedimenti la nomina della Commissione per la valutazione delle offerte e, al termine della procedura di selezione, l'aggiudicazione del servizio in oggetto nonché la stipula del relativo contratto;
11. di dare atto che sarà data esecuzione al disposto di cui all'art 1, comma 173, della Legge n. 266/2005;
12. di utilizzare per l'esperimento della procedura negoziata la piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>;
13. di stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del Codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
14. di provvedere a cura della Direzione Stazione Unica Appaltante del Comune, per l'espletamento degli adempimenti relativi alle procedure di gara, di aggiudicazione e di stipula del contratto di appalto;
15. di provvedere a cura della Direzione Stazione Unica Appaltante del Comune alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;
16. di dare atto che Responsabile del Procedimento, nonché Responsabile del Servizio, è l'Arch. Ferdinando De Fornari, in qualità di Direttore dell'Area Servizi Tecnici e Operativi;
17. di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, il Direttore, anche quale Responsabile del Procedimento attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000;
18. di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

19. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;

Il Direttore
Arch. Ferdinando De Fornari
(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: WATERFRONT DI LEVANTE - PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA PER LA VIABILITA' PROVVISORIA FUNZIONALE, PREVIA PROGETTAZIONE IN OPERA ALL'ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE PRINCIPALE IN CORSO DI ESECUZIONE AI SENSI DELL'ART.60, DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.I.

MOGE 21137; CIG 9738055135; CUI 00856930102202300198

ARTICOLO 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il servizio ha ad oggetto il progetto di messa in opera e il noleggio di un sistema atto a realizzare una viabilità provvisoria di collegamento tra le due sponde opposte del canale in corso di esecuzione nell'ambito dei lavori di trasformazione del compendio "WATERFRONT DI LEVANTE".

Il sistema dovrà garantire la percorribilità dei mezzi d'opera, come nel seguito definiti, da una sponda all'altra del canale. Il percorso prevede l'ingresso tramite la banchina nord in direzione Levante e l'esecuzione di una svolta di 90°, impegnando il sistema per la viabilità provvisoria oggetto della presente gara. Successivamente, una volta attraversato il canale, il mezzo dovrà compiere un'ulteriore svolta a destra di 90° per proseguire il tragitto sulla banchina sud, questa volta in direzione Ponente.

A ritroso, il percorso prevede la percorrenza della banchina sud in direzione Levante, l'attraversamento del canale e la prosecuzione del percorso lungo la banchina nord in direzione ponente.

Il suddetto sistema potrà essere costituito da una piattaforma galleggiante carrabile, composta da pontili modulari in combinazione con delle rampe di salita e discesa o di un altro idoneo sistema



COMUNE DI GENOVA

determinato dal concorrente, tale da assicurare i requisiti e le caratteristiche tecniche e prestazionali richiesti.

Questo sistema di raccordo dovrà consentire il superamento del dislivello tra la viabilità provvisoria e le banchine. Come meglio descritto nell'Elaborato grafico allegato, sulla banchina nord verrà allestita una rampa provvisoria per consentire l'accesso alle diverse aree di cantiere (quota accesso mezzi da ponente +5.50 m s.l.m.m., quota banchina +1.20 m s.l.m.m., quota area varo ponte canale -2,40 m s.l.m.m., quota banchina +1.20 m s.l.m.m.).

Vengono indicate due possibili posizioni del sistema di viabilità provvisoria strettamente correlate alla quota di accesso alle banchine, ovvero +1.20m s.l.m.m. Per tale motivo, il sistema dovrà garantire la possibilità di essere traslato tenendo conto dei vincoli sopraindicati.

Le caratteristiche tecniche e le condizioni del servizio sono disciplinate di seguito e in ogni caso nella piena e incondizionata osservanza della normativa vigente.

CARATTERISTICHE TECNICHE E PRESTAZIONALI RICHIESTE

- A. Il sistema di attraversamento dovrà consentire il passaggio di mezzi d'opera quali bilici (motrice con semirimorchio, L=18 mt, max 5 assi) e autobetoniere a 4 assi. La geometria della sagoma limite più gravosa (bilico) è rappresentata nello *Schema grafico* e determina indirettamente le dimensioni del sistema di attraversamento. Si specifica che, dati gli spazi disponibili in banchina, il mezzo non potrà eseguire un inserimento sul sistema di attraversamento diverso da quello rappresentato e pertanto il sistema dovrà garantire i raggi di curvatura dettati dalla viabilità come da tracciamento individuato, garantendo il rispetto delle condizioni di sicurezza del sistema proposto in termini di stabilità e assetto;
- B. peso massimo di progetto dei mezzi d'opera 60 tonnellate (pari a 12 tonnellate asse). Si considera che il sistema sarà impegnato da un singolo mezzo per volta;
- C. portata strutturale del piano viario pari a 10 tons/mq;
- D. velocità di transito sulla piattaforma non superiore a 10 km/h;



COMUNE DI GENOVA

- E.** la viabilità dovrà essere delimitata da barriere guardrail o altri dispositivi di sicurezza a norma di legge;
- F.** le superfici viarie dovranno presentare una superficie antiscivolo con coefficiente di attrito adeguato a consentire il transito dei mezzi d'opera, anche in condizioni meteorologiche non ottimali (pioggia, vento, etc.), in relazione alle pendenze da impegnare ed ai raggi di curvatura previsti. Sono pertanto esclusi piani di transito realizzati in semplice lamiera bugnata, striata o simili;
- G.** nel caso di sistemi galleggianti le passerelle di ingresso e uscita dovranno consentire di assecondare le escursioni di marea e quindi dovranno essere dotate di sistemi basculanti;
- H.** è previsto che il sistema di attraversamento sia posizionato e spostato due volte nel periodo di utilizzo al fine di assecondare le necessità dei cantieri limitrofi. Esso dovrà pertanto garantire con semplici manovre e con l'impiego di ordinari mezzi di cantiere (muletti) la possibilità di trasferimento dello stesso lungo il canale allagato.

Il Canale da attraversare ha luce netta (ovvero distanza tra le due facce opposte delle banchine da collegare) pari a 35,00 mt al netto della sovrapposizione delle passerelle agli estremi.

Le banchine sono realizzate da paratie in pali secanti diametro 800 mm a passo 670 mm collegate in testa da una trave di banchina in calcestruzzo armato di dimensioni 120 x 120 cm.

La paratia è intirantata in testa da tiranti passivi costituiti da barre Gewi diametro 50 mm.



COMUNE DI GENOVA

PRESTAZIONI COMPRESSE NELL’AFFIDAMENTO

Le prestazioni comprese nell’affidamento sono:

- A. Il progetto di messa in opera del sistema proposto nel rispetto delle caratteristiche tecniche e delle condizioni descritte nel precedente articolo e nella piena e incondizionata osservanza della normativa vigente;
- B. il trasporto presso il cantiere del compendio del Waterfront di Levante di tutta la componentistica, nessuna esclusa, del sistema come sopra progettato, eventualmente preassemblato presso i Vs. depositi;
- C. il montaggio su di un’area appositamente individuata come nello *Schema grafico* allegato alla presente;
- D. il varo e l’assemblaggio degli elementi modulari con qualunque mezzo utile allo scopo anche in fasi successive;
- E. le verifiche tecniche ed il collaudo dell’opera, compresa la redazione di apposito verbale di collaudo e del manuale di uso e manutenzione che sarà trasferito all’utilizzatore effettivo, nel quale dovranno essere contenute tutte le disposizioni e le istruzioni necessarie per l’utilizzo, ivi comprese le modalità di spostamento del sistema;
- F. il supporto tecnico in sito nel corso di eventuali operazioni di spostamento della piattaforma lungo il canale (attività queste eseguite dagli Appaltatori utilizzatori dell’opera) comprese le necessarie verifiche finali al termine delle operazioni di spostamento. Sono previsti nr 2 spostamenti nel corso del periodo di impiego;
- G. il noleggio per mesi 3 a decorrere dalla data di presa in consegna;
- H. lo smontaggio degli elementi e della carpenteria accessoria di appoggio, nessuna esclusa, in sito;
- I. la predisposizione di eventuali protezioni catodiche ritenute necessarie a causa della permanenza del sistema proposto in acqua salata;



COMUNE DI GENOVA

J. la sottoscrizione di Assicurazione “All Risk” per l’intero valore delle attrezzature noleggiate e delle attrezzature (mezzi d’opera) eventualmente coinvolti nel sinistro, con massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00;

K. la pulizia finale dell’area;

L. la realizzazione del collaudo statico redatto e firmato da professionista abilitato allo scopo, prima dell’entrata in esercizio, a carico del fornitore. Si precisa che restano a carico dell’Operatore Economico tutti i costi per l’assistenza e la redazione del suddetto collaudo;

M. fornire alla Stazione Appaltante copia della documentazione (elaborato grafico e relazione) prodotta in formato .pdf e in formato editabile (.dwf, .ifc, etc.). Tale documentazione prodotta dall’Affidatario diventeranno di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova.

ARTICOLO 2. TERMINI DI ESECUZIONE

Si rinvia a quanto previsto all’interno dello *Schema di Contratto* e comunque l’entrata in esercizio dovrà avverarsi entro e non oltre il **22 maggio 2023**, quale termine essenziale per la Civica Amministrazione. La civica amministrazione metterà a disposizione per lo stoccaggio dei materiali un’area alla quota -3,50 m slmm all’interno del canale (non ancora allagato alla data dell’entrata in esercizio del sistema proposto) raggiungibile dalla banchina nord a partire dal 10 maggio 2023.

ARTICOLO 3. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L’Affidatario ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l’esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del presente servizio. L’obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L’Affidatario è responsabile per l’esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Area servizi Tecnici ed Operativi - Via di Francia 1 – 16149 - Genova.



COMUNE DI GENOVA

ARTICOLO 4. PENALI

Fermo quanto previsto al precedente art. 5, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale giornaliera pari allo 1 (uno) per mille del corrispettivo.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

ARTICOLO 5. PAGAMENTI

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel presente *Capitolato speciale d'appalto* o dallo stesso richiamato.

La corresponsione del compenso all'operatore economico avverrà secondo la seguente modalità:

- 20% come anticipazione;
- 60% all'entrata in esercizio del sistema;
- 20% a fine smontaggio del sistema e restituzione delle aree.

Le prestazioni rese dall'Operatore Economico saranno soggette a verifica di rispondenza rispetto a quanto sopra descritto e lo stesso potrà inoltrare fattura elettronica che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite. La corresponsione del compenso avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale.

Le prestazioni saranno contabilizzate **a corpo**.

L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

- CODICE IPA: CL4VJF, identificativo dell'Area Servizi Tecnici Ed Operativi;
- indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;



COMUNE DI GENOVA

- indicazione del numero e della data (di adozione) della Determinazione Dirigenziale di Aggiudicazione;
- codici identificativi CUI e CIG nella sezione “dati del contratto / dati dell’ordine di acquisto”.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (In.Ar.Cassa, Cassa Geometri, ecc.).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Arch. Ferdinando De Fornari

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

COMUNE DI GENOVA**REPERTORIO**

Contratto fra il Comune di Genova e la Società _____ per

l'esecuzione del servizio riguardante il "Waterfront di Levante - Servizio di noleggio di

un sistema per la viabilità provvisoria funzionale, previa progettazione in opera

all'attraversamento del canale principale in corso di esecuzione",

MOGE 21137; CIG 9738055135; CUI 00856930102202300198

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila _____, il giorno _____ del mese di

_____ in Genova, in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via

Garibaldi al civico numero nove.

INNANZI A ME - Dott.ssa Cinzia MARINO Vice Segretario Generale del Comune di

Genova

sono comparsi

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9,

Codice Fiscale 00856930102 (di seguito Comune), rappresentato da _____,

nato/a a _____, il _____ e domiciliato/a presso la sede del

Comune, nella qualità di Dirigente della Direzione _____ in esecuzione della

determinazione dirigenziale n _____ in data _____.

E PER L'ALTRA PARTE - la Società _____, di seguito, per brevità

denominata _____, con sede in _____, Via/Piazza _____,

n. _____ C.A.P. _____ - Codice Fiscale, Partita I.V.A., e numero di

iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed

Agricoltura di _____, rappresentata da _____, nato/a a

_____, il _____, e domiciliato/a presso la sede della società,

nella qualità di _____ munito degli idonei poteri a quanto infra.

Quali Signori componenti, della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante sono certo;

premettono:

- che con determinazione dirigenziale della Direzione _____ – Settore

n. _____ in data _____, esecutiva ai

sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento

di procedura aperta telematica, selezionando l'offerta economicamente più vantaggiosa

individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi degli artt. 58, 60 e 95 del

d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice), al conferimento in appalto del servizio di Servizio di

“Noleggio di un sistema per la viabilità provvisoria funzionale, previa progettazione in opera

all'attraversamento del canale principale in corso di esecuzione” per un importo complessivo

di Euro 643.500,00, (di cui Euro 628.300,00 per il servizio di noleggio, Euro 5.200,00 per il

progetto di messa in opera, comprensivi di cassa professionale al 4%, oneri della sicurezza da

interferenze pari a Euro 10.000,00) al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;

- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a cronologico nn.

_____, – redatti durante le sedute di gara _____, ed ai

quali si fa pieno riferimento, per il servizio in oggetto è stata proposta l'aggiudicazione nei

confronti di _____, in virtù del

;

- che, espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti generali di cui all'art. 80 del

Codice ed effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti nel Disciplinare, con

successiva determinazione dirigenziale _____ in data

_____, esecutiva per legge, l'Amministrazione ha aggiudicato

definitivamente il servizio di cui trattasi a _____;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76 del Codice e che è in corso di

validità il DURC per la stipula del presente contratto.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 Oggetto e durata del contratto

Il Comune come sopra rappresentato, esperiti gli adempimenti disposti dal Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i., affida a _____ che, come sopra costituita, accetta senza riserva alcuna, l'espletamento del *“Servizio di noleggio di un sistema per la viabilità provvisoria funzionale, previa progettazione in opera all'attraversamento del canale principale in corso di esecuzione”*.

I termini di esecuzione delle prestazioni sono i seguenti:

Per l'attività di progettazione in opera, sono previsti _____ giorni dall'ordine di esecuzione del Responsabile del Procedimento. L'entrata in esercizio del ponte dovrà avvenire entro il _____ e comunque entro e non oltre il 22 maggio 2023, quale termine essenziale per la Civica Amministrazione. Il noleggio è previsto per 3 mesi dalla data di entrata in esercizio, mentre lo smontaggio della struttura dovrà avvenire entro e non oltre 15 giorni dall'ordine di rimozione, termine essenziale per la Civica Amministrazione.

L'operatore economico s'impegna all'esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle contenute nella propria offerta sia economica che tecnica, presentata in sede di gara, garantendo tutti i miglioramenti così come offerti.

Articolo 2 Capitolato d'appalto

L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti del Capitolato d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale della Direzione _____ n. _____ in data _____

_____ , nonché alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale della

medesima Direzione _____ in data _____ , entrambe esecutive ai sensi

di legge, che costituiscono un unico documenti informatico che le Parti dichiarano di

conoscere, avendolo sottoscritto digitalmente e prima d'ora per accettazione; io Ufficiale

Rogante sottoscrivo digitalmente il medesimo, che in formato informatico si allega al presente

atto sotto la lettera _____ perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Articolo 3 Ammontare del contratto

Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo del presente servizio viene convenuto

in Euro (/): di cui: Euro

(/) per il "progetto di messa in opera", Euro 10.000,00

(diecimila/00) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, il tutto oltre I.V.A. L'importo

contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a un

quinto dell'importo complessivo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106, comma

12 del Codice agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad

alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente

eseguite.

Articolo 4 Obblighi dell'aggiudicatario e Referenti del Contratto

Sono a carico di _____ gli oneri imposti per legge e regolamento. In particolare

la Società è responsabile della disciplina e del buon ordine nell'esecuzione delle prestazioni

ed ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di

regolamento.

La Società come sopra costituita per tutta la durata dell'appalto dichiara che il servizio del

presente atto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del

_____ , anti generalizzato, in qualità di _____ che potrà essere

sostituito, in caso di impedimento da altra persona, purché munita dei requisiti richiesti, il cui

nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato al Comune. Nella suddetta durata sono compresi anche i tempi necessari all'ottenimento da parte dell'aggiudicatario di tutte le autorizzazioni e/o certificazioni obbligatorie o propedeutiche all'esecuzione delle attività. Per la Stazione Appaltante il RUP e il Direttore dell'esecuzione è l'arch. Ferdinando De Fornari, nato/a a Genova il 01 Agosto 1961, nominato con _____ Prot. n. _____ del _____ e determinazione dirigenziale n. _____ del _____.

Articolo 5 Articolazione dell'appalto

Costituisce oggetto del presente contratto, l'espletamento delle attività disposte all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto ed inerenti al Servizio di noleggio di un sistema per la viabilità provvisoria funzionale, previa progettazione in opera all'attraversamento del canale principale in corso di esecuzione.

L'esecuzione del servizio dovrà essere effettuata secondo quanto indicato nel progetto - offerta presentato in sede di gara tenuto conto degli obiettivi e delle modalità di esecuzione disposti nel Capitolato d'Appalto e suoi allegati.

La Società _____ non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti: essa ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dal direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato e che questi gli abbiano ordinato, purché non mutino essenzialmente la natura del servizio e le prestazioni comprese nel capitolato.

Ai sensi del predetto Capitolato, il direttore dell'esecuzione effettua controlli di rispondenza e di qualità ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio.

In caso di inosservanza o di inadempienza alle condizioni contrattuali, a carico della Società saranno applicate le penalità previste dall'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto,

riservandosi il Comune di risolvere il contratto, in danno della Società stessa, ai sensi dell'art.

1456 - II comma - del Codice Civile.

Articolo 6 Sospensione delle prestazioni

La Società _____ non può, in alcun caso, sospendere o ritardare la prestazione

del servizio con propria decisione unilaterale, anche nel caso in cui siano in atto controversie

con il Comune.

La sospensione o il ritardo nell'esecuzione delle attività per decisione unilaterale dell'Impresa

costituiscono inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto

qualora l'Impresa non riprenda le attività entro il termine intimato dal Comune mediante

diffida. In tale ipotesi, restano a carico dell'Impresa tutti gli oneri e le conseguenze derivanti

dalla risoluzione del contratto.

Articolo 7 Subappalto

L'appaltatore ha indicato, in sede di offerta, che intende/non intende subappaltare parte del

contratto a terzi.

Articolo 8 Pagamenti

Il pagamento del servizio oggetto del presente atto verrà effettuato con le modalità previste

dall'art.6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le parti si danno reciprocamente atto che il fornitore è obbligato ad emettere fattura

elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo la Civica Amministrazione non

potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il

numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. ed il

codice IPA che verrà prontamente comunicato dalla stessa Civica Amministrazione.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale

modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.I.G. attribuito alla gara è: **9738055135**

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario / postale presso:

_____, Codice IBAN _____, Banca _____

_____, Agenzia di _____, dedicati anche in via non esclusiva alle

commesse pubbliche ai sensi del comma 1 art. 3 della predetta Legge. La persona titolare o

delegata a operare sul suddetto conto bancario è _____, anti generalizzato, Codice

Fiscale: _____.

La Società s'impegna a comunicare al Comune, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata

Legge entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati, e si assume espressamente

tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della

Legge n. 136/2010.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila EURO, il Comune, prima di

effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi

di quanto disposto dall'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, presso l'Agenzia

dell'Entrate per la Riscossione.

Articolo 9 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

La Società _____ è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute

nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il

settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

In particolare la Società, è tenuta ad applicare la "clausola sociale" così come indicata negli Atti di gara/Disciplinare.

Articolo 10 Risoluzione del contratto

La Civica Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità e nei casi previsti dall'art. 35 del Capitolato Speciale.

In particolare, la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'art. 1456 c.c. al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del Codice;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con

modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

g) in ogni altro caso previsto dalla Convenzione per la Stazione Unica Appaltante con la Prefettura di Genova del 22 ottobre 2018.

Costituirà inoltre causa di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C. l'ipotesi di applicazioni delle penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale. La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Articolo 11 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

A garanzia della perfetta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali la Società _____ ha presentato polizza fideiussoria della Società _____ - emessa in _____, in data _____, con il n. _____ per l'importo di Euro _____ (_____ / _____), ridotta ai sensi dell'art. 103 del Codice.

Detta garanzia (cauzione), previa eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del servizio e fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo.

Il Comune può richiedere alla Società la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 12 Responsabilità verso terzi e assicurazione

La Società _____, assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo; essa ha presentato alla Direzione _____, la polizza assicurativa prevista all'art. 1 del Capitolato Speciale d'appalto, che tengano indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni nonché garanzia per responsabilità civile verso terzi.

Articolo 13 Trattamento dei dati personali

L'Aggiudicatario si impegna a sottoscrivere l'ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO GENERALE (UE) 2016/679, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy approvato con DCC n. 78 del 21 settembre 2021.

Articolo 14 Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Speciale d'appalto;
- gli elaborati grafici progettuali;
- il modello Clausole di Integrità sottoscritto in sede di gara;
- l'offerta presentata in sede di gara dalla società.

Articolo 15 Clausola anti pantouflage

La Società _____ non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 co. 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti della medesima Società.

Articolo 16 Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 17 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta sono a carico della Società _____, che, come sopra costituita, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto, che consta di undici pagine e parte della dodicesima da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti comparenti, le quali lo approvano e con me lo sottoscrivono digitalmente a termine di Legge.

Per il Comune _____

Per l'Impresa _____

Ufficiale Rogante

(sottoscritto digitalmente)



DISCIPLINARE DI GARA

WATERFRONT DI LEVANTE - GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA PER LA VIABILITA’ PROVVISORIA FUNZIONALE, PREVIA PROGETTAZIONE IN OPERA ALL’ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE PRINCIPALE IN CORSO DI ESECUZIONE AI SENSI DELL’ART.60, DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.I. MOGE 21137; CIG 9738055135; CUI 00856930102202300198

Sommario

PREMESSA	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	5
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	5
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	7
1.3. IDENTIFICAZIONE.....	8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	8
2.2 CHIARIMENTI	8
2.3 COMUNICAZIONI.....	9
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	9
3.1 DURATA.....	10
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
5. REQUISITI GENERALI	11
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	12
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	12
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	12
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	13
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	13
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	13
7. AVVALIMENTO	14
8. SUBAPPALTO	15
9. GARANZIA PROVVISORIA	15
10. SOPRALLUOGO	17
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	18
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	18
12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	18
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	19
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	20
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	20
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	22
14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267	22
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	23
14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	23
15. OFFERTA TECNICA	24
16. OFFERTA ECONOMICA	25
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	25
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	25
17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA	

TECNICA.....	27
17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	27
17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	28
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE	28
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	28
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	28
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	29
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	30
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	30
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	31
25. CODICE DI COMPORTAMENTO	31
26. ACCESSO AGLI ATTI.....	32
27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	32
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	32

PREMESSA

- con Delibera della Giunta Comunale n. 253 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all'accettazione della donazione del "Waterfront di Levante", un disegno d'assieme elaborato dall'architetto Renzo Piano e dal Renzo Piano Building Workshop (RPBW) contenente un approfondimento paesaggistico, infrastrutturale e urbanistico relativo alle aree di Levante del Porto di Genova, comprese tra Calata Gadda e Punta Vagno;
- tale progetto prevede la realizzazione di un "canale-urbano" parallelo alla costa, esteso dal Porto Antico alla foce del Torrente Bisagno, nonché una nuova strada veicolare e nuovi percorsi ciclabili e pedonali inseriti in un asse di verde urbano e prevede un insieme di interventi distinti ma complementari, di natura pubblica e privata, tutti egualmente necessari per la funzionalità dell'area oggetto d'intervento e concorrenti all'obiettivo generale della sistemazione del nuovo Waterfront della città di Genova;
- all'interno del quadro di interventi, finalizzato all'attuazione del P.U.O. – Progetto Urbanistico Operativo - approvato con D.G.C. n. 69 del 09/04/2020, si inseriscono:

Opere Pubbliche:

- l'intervento di "*Realizzazione del Canaletto e del canale Principale*" con la prosecuzione del canale navigabile verso est, sul retro del "padiglione B – Jean Nouvel", con il tratto denominato "canale principale", e la sua finale ricongiunzione verso sud alla Marina, con il "canaletto" che lambisce il lato ovest del "padiglione S - Palasport";
- l'intervento delle "*Opere Di Completamento Canali: Sistemazione Banchine e realizzazione volumi OO.PP. in Concessione ai padiglioni B Ed S*";
- l'intervento di Realizzazione del "*Nuovo Ponte sul Canaletto*";

Opere Private:

- intervento di Realizzazione degli edifici del lotto 2.3;
- intervento di Realizzazione delle opere in fregio al lotto 2.1 (Palasport);
- intervento di Realizzazione degli edifici del lotto 2.2a;
- nonché le attività fieristiche all'interno del Padiglione Jean Nouvel;
- la progettazione del piano di interventi di cui al punto precedente originariamente prevedeva una cantierizzazione che non interferiva con la sussistenza e lo sviluppo di altri cantieri di titolarità pubblica e privata nell'area Waterfront di Levante;
- tuttavia, il varo del ponte principale e la sua fruibilità, prevista entro la fine di luglio/inizio di agosto, con l'allagamento dei canali entro la fine di maggio, nonché la contestuale limitata fruibilità del ponte sul canaletto, impongono una diversa cantierizzazione finalizzata a superare le problematiche di accesso alle aree e garantire la piena operatività del cantiere nel suo complesso;
- nello specifico, risultano inaccessibili le aree di cantiere poste a Sud del canale principale, determinando l'impossibilità di operare nel rispetto dei cronoprogrammi previsti dai relativi interventi, nonché l'impossibilità dell'approvvigionamento dei materiali per l'attuazione degli interventi previsti nel lotto 2.2.a;
- le circostanze di cui al punto precedente, oggetto di approfonditi esami, in assenza di una soluzione relativa all'accessibilità di cantiere, si ripercuoterebbero gravemente sulla tempistica dell'opera complessiva, impedendo la fruibilità del ponte principale, anche a seguito della sua realizzazione;

- il nuovo assetto organizzativo delle aree di cantiere assume inoltre il fondamentale scopo di consentire, al contempo, l'organizzazione e lo svolgimento di manifestazioni di respiro internazionale, quali, ad esempio la tappa finale della prima edizione di "The Ocean Race Europe", che avrà luogo tra il 24 giugno e il 2 luglio, con la necessità che entro la fine di maggio vengano allagati i canali e si concludano le opere dell'area interessata;
- la cantierizzazione delle opere in oggetto dovrà essere resa funzionale con urgenza anche al fine di garantire la realizzazione del Salone Nautico internazionale di Genova, la cui 63° edizione è programmata dal 21 al 26 settembre 2023;
- gli uffici dell'Area Servizi Tecnici e Operativi, sulla base del contesto sopra descritto e delle priorità individuate dalla C.A. e all'interno del quadro generale del progetto di sistemazione del Waterfront di Levante della città di Genova, hanno provveduto alla valutazione dell'organizzazione dei cantieri attivi individuando le opere necessarie a dare continuità agli appalti attualmente operativi e di futura attivazione;
- Per garantire l'accessibilità alle aree e il necessario approvvigionamento delle risorse e dei materiali, la Civica Amministrazione ritiene necessario installare un sistema per la viabilità provvisoria, che consenta l'attraversamento del canale principale in corso di realizzazione e quindi il collegamento con la terraferma dei cantieri posti a Sud dello stesso, mediante apposito servizio di noleggio;

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

La collocazione del sistema per la viabilità provvisoria funzionale all'attraversamento del canale principale in corso di esecuzione è inserita all'interno dell'ex- distretto fieristico in corso di trasformazione nell'ambito del Waterfront di Genova, (Piazzale Kennedy ITC 33).

CUI 00856930102202300198; CIG 9738055135; MOGE 21137;

Il Responsabile del procedimento della procedura in oggetto ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'arch. Ferdinando De Fornari, mail: "areatecnica@comune.genova.it"

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento

nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto

del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, esclusi i tempi necessari per la manutenzione ordinaria o straordinaria sulla stessa.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS (nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici al D.P.C.M. n. 148/2021, l'accesso avviene anche tramite il rilascio di specifiche credenziali);
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, o tramite il rilascio di specifiche credenziali; Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate compilando il form disponibile al seguente link: https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) 00. Bando di gara
- b) 01. Capitolato Speciale d'Appalto
- c) 02. Schema di Contratto
- d) 03. Il presente Disciplinare di Gara
- e) 04. Schema Grafico (1 tavola in formato A0)
- f) 05. DGUE
- g) 06. Dichiarazioni integrative DGUE - Eventuale Modulo Ausiliaria Integrativo Del DGUE
- h) 07. Schema di Domanda di Partecipazione
- i) 08. Relazione del RUP
- j) 09. Attestato Sopralluogo
- k) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa
- l) Protocollo legalità: convenzione di servizio sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre;
- m) Clausole d'integrità

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: smart.comune.genova.it.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno

4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma e sul sito istituzionale smart.comune.genova.it. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella propria area riservata. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché, al fine di assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità del servizio in oggetto, per sua stessa natura ha carattere unitario e non può essere scisso in parti singole.

L'importo a base di gara è stato stimato sulla scorta di analisi di mercato ed in base a quanto rappresentato a progetto e dalle disposizioni normative come da seguente tabella.:

	Descrizione	Importo in euro
A	CORRISPETTIVO DEL NOLEGGIO	628.300,00
B	PROGETTO DI MESSA IN OPERA (comprensivo di cassa previdenziale 4%)	5.200,00
	Importo a base gara A+B	633.500,00
C	ONERI PER LA SICUREZZA non soggetti a ribasso	10.000,00
	Importo Affidamento + Progettazione A+B+C	643.500,00

Il tutto oltre I.V.A. al 22%;

L'importo complessivo a base di gara ammonta a complessivi Euro 643.500,000 così suddivisi:

Euro 628.300,00 per il servizio di noleggio

Euro 5.200,00 per lo sviluppo del progetto di messa in opera (comprensivo della cassa previdenziale al 4%);

Euro 10.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

il tutto oltre I.V.A.

L'appalto sarà finanziato con fondi propri del Comune approvati con successivo provvedimento.

A valere sull'importo a base di gara di Euro 633.500,00 i costi stimati della manodopera, ai sensi del comma 16 dell'art 23 del Codice, dedotti dal Prezzario della Regione Liguria anno 2022, ammontano a Euro 17.531,35 pari al 2,78 % (importo comprensivo di spese generali e utili di impresa) e sono compresi nell'importo complessivo di cui ante.

3.1 DURATA

I termini di esecuzione delle prestazioni sono i seguenti:

Per l'attività di progettazione in opera, sono previsti **5 giorni** dall'ordine di esecuzione del Responsabile del Procedimento, che avverrà subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

L'entrata in esercizio del ponte dovrà avvenire entro e non oltre il **22 maggio 2023**, quale **termine essenziale** per la Civica Amministrazione;

Il noleggio è previsto per **3 mesi** dalla data di entrata in esercizio;

Lo smontaggio della struttura dovrà avvenire entro e non oltre 15 giorni dall'ordine di rimozione, termine essenziale per la Civica Amministrazione.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 45 del Codice che dovranno indicare il professionista incaricato delle attività di progettazione di messa in opera tra i soggetti di cui all'art. 46 del Codice.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto

anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub- associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato

rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a.** iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
- b.** iscrizione del professionista progettista all'albo professionale di riferimento (Ingegneri o Architetti).
Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

- c.** Fatturato globale minimo annuo riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili di € 700.000,00 IVA esclusa; tale requisito è richiesto poiché, insieme a alle risorse tecniche e alle esperienze necessarie per l'esecuzione dell'appalto è considerato un parametro attendibile ed essenziale al fine di consentire la selezione di un operatore economico affidabile e con esperienza specifica nel settore oggetto della gara.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o ~~[ove prevista]~~ idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare la documentazione richiesta, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il concorrente deve aver eseguito un elenco di almeno n.3 servizi/forniture analoghi a quanto descritto dalla presente procedura di un importo complessivo minimo (sommatoria dei tre servizi) pari a € 600.000,00 quale importo dell'affidamento, negli ultimi 5 anni.

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.
- Possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali da parte del prestatore di servizio/imprenditore e/o dei componenti della struttura tecnico - operativa /gruppi di lavoro (ivi inclusi i dirigenti dell'azienda) iscrizione del professionista progettista all'albo professionale di riferimento (Ingegneri e Architetti). La comprova del requisito è fornita mediante numero di registrazione all'Albo, dati anagrafici, codice fiscale e/o numero di P. IVA del professionista.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione del professionista progettista all'albo professionale di riferimento (Ingegneri o Architetti) di cui al punto 6.1 lettera b) deve essere posseduto da uno dei componenti il raggruppamento o da professionista indicato in sede di offerta (art 59 comma 1 bis del DLGS 50/2016).

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 lettera c) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito dell'elenco dei servizi/forniture analoghi di cui al precedente punto 6.3 deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di

partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Il requisito relativo all'iscrizione del professionista progettista all'albo professionale di riferimento (Ingegneri o Architetti) di cui al punto 6.1 lettera b deve essere posseduto da uno dei componenti il raggruppamento o da professionista indicato in sede di offerta (art 59 comma 1 bis del DLGS 50/2016).

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1. Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti al punto 6.3 lettera p) o esperienze professionali pertinenti, il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

L'ausiliaria deve:

- a. possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b. rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico- organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 2 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario per una percentuale non inferiore al 49,99% data la peculiarità dell'affidamento ed i termini molto ristretti di messa in opera dei pontili.

Il concorrente dovrà provvedere al coordinamento delle attività degli eventuali sub appaltatori sovrintendendo ed organizzando la corretta posa, l'assemblaggio del sistema di viabilità provvisoria proposto, e tutto quanto necessario per eseguire l'opera regola d'arte.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a. una garanzia provvisoria pari al 2% e precisamente di importo pari ad € 12.670,00. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- c. presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria (TESORERIA COMUNE DI GENOVA, Banca UNICREDIT – Agenzia Via Garibaldi, n. 1, conto corrente n. 101771761 – ABI 02008 – CAB 01459 – CIN X - IBAN IT 72 X 02008 01459 000101771761) o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente;
- d. da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato "Garanzie finanziarie: suggerimenti per le pubblicheamministrazioni e altri beneficiari" al seguente link:

https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Comunicazione/News/_news?id=59f5bfef0a7780426d0ea4bcb3f2f6d6 al fine di evitare di accettare polizze false e/o irregolari perché emesse da soggetti non legittimati.

La garanzia fideiussoria deve:

- a. contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d. avere validità per 180. giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e. prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a. originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b. in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c. in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005. In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo delle aree su cui dovrà essere realizzato il sistema di viabilità provvisoria di collegamento tra le due sponde opposte del canale principale in corso di esecuzione nell'ambito dei lavori di trasformazione del compendio "WATERFRONT DI LEVANTE" presso Piazzale Kennedy nell'Ex distretto fieristico di Genova è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario affinché durante la visita l'operatore possa prendere visione in situ di tutte le circostanze dettate dalla coesistenza dei vari cantieri di natura sia pubblica, sia privata a considerare già in fase di progettazione quello che potrà essere il migliore assetto organizzativo delle aree e degli accessi, il piano di interventi e la cantierizzazione al fine di ottimizzare le tempistiche di realizzazione e la posa del manufatto, garantendo i tempi richiesti dal presente disciplinare.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente un sopralluogo presso i beni interessati dall'appalto, con accompagnamento di personale della Civica Amministrazione. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla presente procedura di gara. La richiesta dovrà indicare l'indirizzo di posta elettronica, cui indirizzare la convocazione nonché il numero dei partecipanti al sopralluogo (preferibilmente un solo soggetto per impresa richiedente) indicando per ogni partecipante nome e cognome e il titolo (es. Legale rappresentante, Direttore tecnico, procuratore, dipendente).

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni stabiliti e comunicati dalla stazione appaltante con un minimo di 3 giorni in anticipo e secondo le modalità operative che verranno di seguito indicate. Il sopralluogo potrà essere effettuato secondo le modalità e i dettagli descritti nel bando di gara.

Arch. Ilaria Sisto in servizio c/o la Direzione Area Servizi Tecnici Operativi [REDACTED]

Ing. Matteo Salfa, in servizio c/o la Direzione Area Servizi Tecnici Operativi e-mail: [REDACTED]

Ing. Rosa Corradino in servizio c/o la Direzione Area Servizi Tecnici Operativi e-mail: [REDACTED]

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro tre giorni dalla data di scadenza del bando, tramite Piattaforma e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato

da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un 798.023,50, pari a € 77.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 07/04/2023 a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di *15 MB per singolo file e 300 mb per ciascuna Busta telematica*. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i formati specificamente indicati nella sezione "Documenti richiesti ai concorrenti".

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nel link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;**
- B – Offerta tecnica;**
- C – Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e

chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta vincola il concorrente per 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, **purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;**
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e

femminile di cui all'articolo 5 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma-la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione ed eventuale procura;
2. DGUE e Dichiarazioni integrative DGUE
3. garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
4. copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
5. PASSoe,
6. documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
7. documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
8. clausole d'integrità;
9. Convenzione SUAC;
10. Copia avvenuto sopralluogo.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello allegato.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella dichiarazione integrativa il concorrente dichiara:

di essere l'unico titolare effettivo della società/impresa indicata;

oppure

che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc): _____

oppure

di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a (vedi dati riportati sotto)

di non essere titolare effettivo

Per queste due ultime opzioni, i dati del/i titolare/i effettivo/i ovvero del/i contitolare/i sono di seguito riportati:

Nome _____ Cognome _____ nata/o a _____

(prov. _____) il _____ C.F. _____
residente a _____ (prov. _____) in via/piazza _____ n. _____
CAP _____ indirizzo e-mail/PEC _____ tel. _____
tipologia di documento _____ avente numero _____
rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati allega:

- copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.

Dichiara inoltre:

- che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;
- di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto;
- di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto di interesse;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;
- che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett. b-bis) comma 5 lett. c-bis) c-ter) c-quater) f-bis) e f-ter)
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili di cui all'art 1, comma 53 della legge 190/2012] di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa white list) istituito presso la Prefettura della provincia indicata oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia indicata;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della

Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. il DGUE a firma dell'ausiliaria;
2. la dichiarazione di avvalimento;
3. il contratto di avvalimento;
4. il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di non attribuzione del punteggio, i seguenti documenti:

- a. elaborato/i grafico/i; (max 1 tavola in formato A1)
- b. relazione tecnica dei servizi/forniture offerti. Il concorrente dovrà redigere specifica relazione (n. massimo 8 facciate formato A4), nella quale venga illustrato come l'Offerente intenda soddisfare al meglio i criteri di seguito descritti.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1, i seguenti elementi tecnici qualitativi:

B.1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA

- Garanzia di stabilità e sicurezza;
- Miglioramento della percorribilità dei mezzi nella fase di inserimento ed attraversamento;
- Minimizzazione degli impatti sulle opere al contorno (banchine) con particolare riferimento ai fissaggi alle stesse alle rampe di accesso;
- Flessibilità e facilità di eseguire lo spostamento del sistema dalle 2 posizioni di utilizzo previste.

B.2 – TEMPI DI MESSA IN ESERCIZIO

- Si richiede di definire il tempo necessario per la messa in esercizio del sistema **a partire dalla data di aggiudicazione**, inteso come sommatoria dei tempi di progettazione, messa a disposizione e consegna in cantiere di quanto necessario per la realizzazione del sistema proposto, oltre che il tempo di montaggio e collaudo. Saranno valutati positivamente i tempi ridotti atti a garantire la messa in esercizio del sistema, fermo restando il termine essenziale del

22 maggio 2023.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità indicate nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 12, deve indicare, a pena di esclusione, la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si rammenta inoltre, trattandosi di elemento dell'offerta, l'obbligo del concorrente di inserire nel modulo offerta l'ammontare dei costi interni aziendali per la sicurezza del lavoro e del costo della manodopera ex art. 95, comma 10 del Codice, pena l'inammissibilità alla gara dell'offerta stessa.

L'attribuzione del punteggio verrà effettuata mediante la seguente formula bilineare:

C_i (per $A_i \leq A$ soglia) = $X (A_i / A$ soglia)

C_i (per $A_i > A$ soglia) = $X + (1,00 - X) [(A_i - A$ soglia) / (A max – A soglia)]

dove:

C_i =coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A= ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A soglia=media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X=0,90

A max =valore del ribasso più conveniente

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

CRITERI	PESO
OFFERTA ECONOMICA	20
Elementi TECNICO/QUALITATIVI	80
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERIO B - Elementi TECNICO/QUALITATIVI: totale 80 punti

B.1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA punti 70

Si richiede di descrivere le modalità di costruzione ed installazione del sistema con particolare riferimento agli aspetti di:

SUBCRITERIO	PESO sub criterio
Garanzia di stabilità e sicurezza (p.es per i sistemi galleggianti, a parità di portata in galleggiamento,	20

maggior superficie del sistema offerto)	
Miglioramento della percorribilità dei mezzi nella fase di inserimento ed attraversamento (p. es piattaforma stradale più ampia, pendenze di raccordo alle rampe ridotte, ecc., ecc.)	20
Minimizzazione degli impatti sulle opere al contorno (banchine) con particolare riferimento ai fissaggi alle stesse delle rampe di accesso;	10
Flessibilità e facilità di eseguire lo spostamento del sistema dalle 2 posizione di utilizzo previste. (p. es con riferimento a: - tipologia dei mezzi operativi da impiegare; - complessità delle operazioni da eseguire che si richiede siano descritte nel dettaglio; - supporto tecnico reso disponibile nel corso del noleggio e in particolare nel corso delle operazioni di spostamento).	20

B.2 – TEMPI DI MESSA IN ESERCIZIO punti 10

Si richiede di definire il tempo necessario per la messa in esercizio del sistema **a partire dalla data di aggiudicazione**, inteso come sommatoria dei tempi di progettazione, messa a disposizione e consegna in cantiere di quanto necessario per la realizzazione del sistema proposto, oltre che il tempo di montaggio e collaudo. Saranno valutati positivamente i tempi ridotti atti a garantire la messa in esercizio del sistema, fermo restando il termine essenziale del **22 maggio 2023**.

Il concorrente dovrà a tal fine redigere specifica relazione (n. massimo 8 facciate formato A4), nella quale venga illustrato come l'Offerente intende soddisfare al meglio i criteri sopra descritti; la valutazione rimarrà qualitativa poichè l'operatore economico dovrà dare evidenza della sostenibilità dell'offerta. In caso di non sostenibilità, il punteggio sarà pari a zero, fermo restando il termine finale essenziale del 22 maggio.

Per tutti i suddetti elementi di valutazione il coefficiente da moltiplicare per il peso del criterio, sarà determinato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e successivamente moltiplicandola per il peso di ciascuno dei predetti criteri.

L'attribuzione dei coefficienti discrezionali relativa alla voce di cui sopra verrà fatta secondo le seguenti indicazioni:

L'attribuzione dei coefficienti discrezionali relativa alla voce di cui sopra verrà fatta secondo le seguenti indicazioni:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,0
ADEGUATO/PIU' CHE ADEGUATO	0,8-0,99
SUFFICIENTE / DISCRETO / PIU' CHE DISCRETO	0,6-0,79
SCARSO /GRAVEMENTE INSUFFICIENTE/NON SUFFICIENTE	0,2-0,59
NON MIGLIORATIVO/INADEGUATO	0-0,19

Riparametrazione.

Non sarà effettuata riparametrazione

I coefficienti determinati secondo quanto sopra specificato, e i relativi punteggi attribuiti saranno arrotondati alla terza cifra decimale dopo la virgola per approssimazione.

Tutta la documentazione costituente **L'OFFERTA TECNICA** dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione di carattere economico che consenta di ricostruire l'offerta economica.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 53 del Codice potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione ed in modo analitico, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti, fatti salvi i diritti di cui al comma 6 del medesimo articolo.

Ai sensi del predetto art. 95 comma 10, si rammenta inoltre, che il concorrente deve indicare nell'offerta economica, pena l'inammissibilità della stessa, sia i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d, che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:
che relativamente all'elemento economico presentano una percentuale di ribasso pari a zero
contenenti riserve o condizioni.

Si evidenzia che nello schema di contratto sono previste penali risarcitorie a garanzia del rispetto dei termini suddetti.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio per gli elementi qualitativi è attribuito mediante la media dei coefficienti da zero ad uno, assegnati discrezionalmente dai singoli commissari moltiplicata per il punteggio di ciascun sub criterio.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula "Bilineare" ovvero la seguente:

C_i (per $A_i \leq A$ soglia) = $X (A_i / A$ soglia)

C_i (per $A_i > A$ soglia) = $X + (1,00 - X) [(A_i - A$ soglia) / (A max - A soglia)]

dove:

C_i =coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A= ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A soglia=media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X=0,90

A max =valore del ribasso più conveniente

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore in quanto si tratta del sistema più lineare ed intuitivo.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Civica Amministrazione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 216 dell'8/10/2020, immediatamente eseguibile, è stata approvata la disciplina, a valenza transitoria, fino all'istituzione dell'Albo di cui sopra, dei criteri per la nomina dei componenti interni delle commissioni giudicatrici nelle procedure gestite dal Comune di Genova per l'aggiudicazione di contratti pubblici con l'offerta economicamente più vantaggiosa,

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 2 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta (si invita a prendere visione del punto 9 del manuale "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" disponibile al seguente link: https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp).

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il Responsabile del Procedimento, coadiuvato dalla Stazione Unica Appaltante accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20.

Alla presenza della commissione giudicatrice si procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul l'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 2 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Si procede contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 3 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio, dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice. L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione tramite PagoPA. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 10.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

La stazione appaltante, su richiesta dell'aggiudicatario, consente il rimborso rateizzato delle spese di pubblicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai

principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante smart.comune.genova.it.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità:

- via PEC
- tramite la Piattaforma telematica.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Genova.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali. La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle

seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente. Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

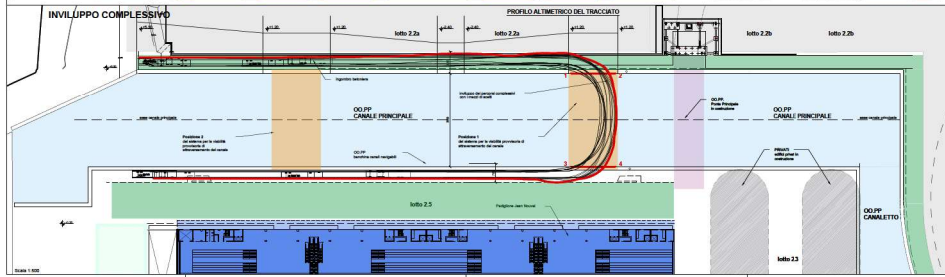
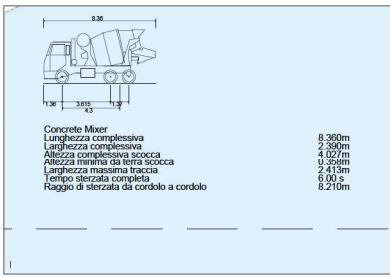
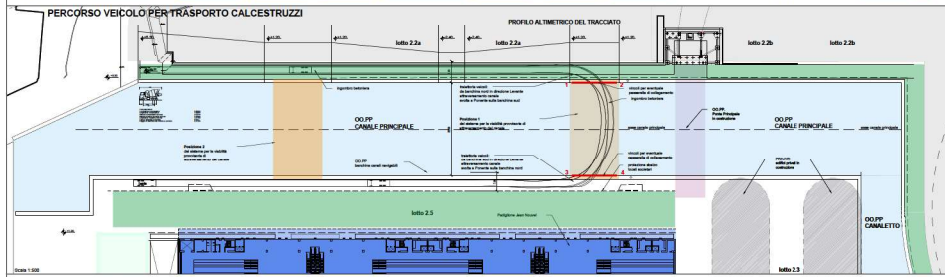
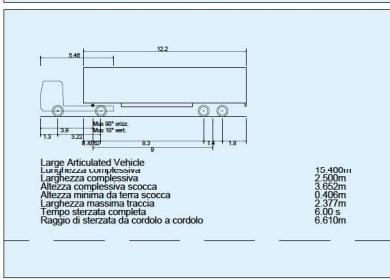
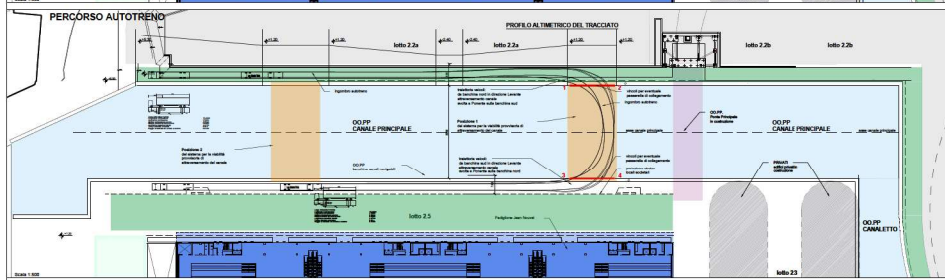
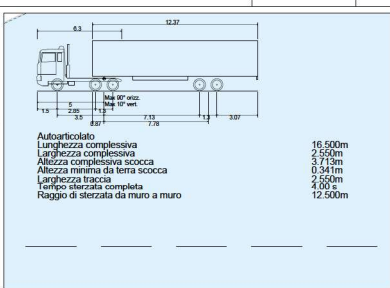
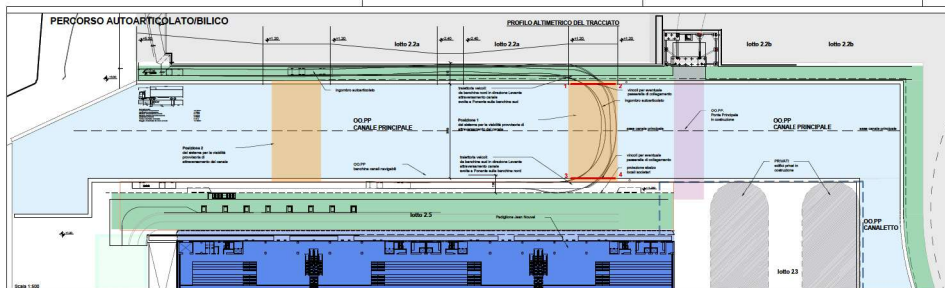
Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.



Per la sagoma e la massa limite dei veicoli si fa riferimento agli art.41 e art.62 del Codice della Strada D.L. 285 del 30 aprile 1992

COMUNE DI GENOVA

Divisione Urbanistica - Ufficio Urbanistico

Ass. Pubblica Da Passi

WATERFRONT D'ILLEVANTE

Progettazione e notaggio di un sistema per la viabilità
provvisoria funzionale all'adeguamento del canale
principale in corso di esecuzione

Schema grafico

1:1000



COMUNE DI GENOVA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RUP: WATERFRONT DI LEVANTE - GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA PER LA VIABILITA’ PROVVISORIA FUNZIONALE, PREVIA PROGETTAZIONE IN OPERA ALL’ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE PRINCIPALE IN CORSO DI ESECUZIONE AI SENSI DELL’ART.60, DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.I.

MOGE 21137; CIG 9738055135; CUI 00856930102202300198

1. OBIETTIVI

Nell’ambito del progetto Waterfront della città di Genova finalizzato all’attuazione del P.U.O. – Progetto Urbanistico Operativo – secondo le direttive del donante Architetto Renzo Piano e Renzo Piano Building Workshop (RPBW), si inseriscono una serie di opere pubbliche tra cui l’intervento di realizzazione dei canali navigabili, la sistemazione delle banchine, la realizzazione dei volumi di connessione al Palasport e al Padiglione Jean Nouvel padiglioni, i ponti per l’attraversamento dei canali ed una serie di opere private tra cui la realizzazione degli edifici residenziali del lotto 2.3, della riqualificazione del Palasport, di gli edifici del lotto 2.2a.

L’organizzazione e lo svolgimento di manifestazioni di respiro internazionale, quali ad esempio la tappa finale della prima edizione di “The Ocean Race Europe”, che avrà luogo tra il 24 giugno e il 2 luglio, e la 63^a edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova, programmata dal 21 al 26 settembre 2023, generando la necessità di procedere all’allagamento dei canali prima delle date sopra indicate.



COMUNE DI GENOVA

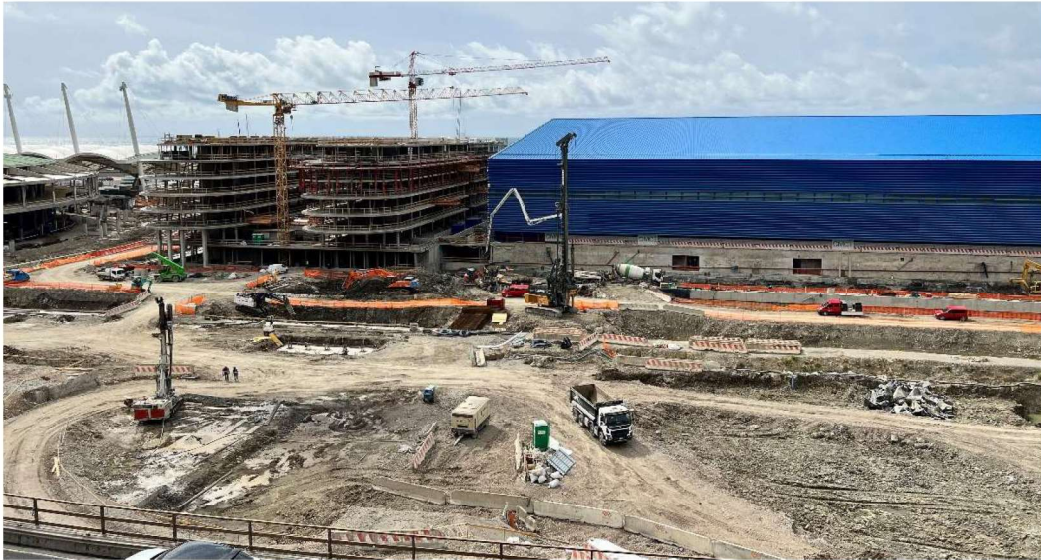


Figura 1-area di cantiere vista da corso Aurelio Saffi

Per il rispetto di questo cronoprogramma, la cantierizzazione delle opere in oggetto dovrà essere resa funzionale per garantire l'approvvigionamento dei materiali, e l'attuazione degli interventi previsti. Tali circostanze sono state oggetto di approfonditi esami che hanno evidenziato come, l'assenza di una soluzione relativa all'accessibilità di cantiere si ripercuoterebbe gravemente sulle tempistiche dell'opera complessiva.

Per garantire l'accessibilità alle aree e il necessario approvvigionamento delle risorse e dei materiali, la Civica Amministrazione ritiene necessario installare un sistema per la viabilità provvisoria, che consenta l'attraversamento del canale principale in corso di realizzazione e quindi il collegamento con la terraferma dei cantieri posti a Sud dello stesso.

Rispetto alle circostanze sopra descritte, si rende necessario procedere all'indizione di apposita gara a procedura aperta per la progettazione e noleggio di un sistema per la viabilità provvisoria funzionale all'attraversamento del canale principale in corso di esecuzione.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE

Il fine che con il contratto si intende perseguire è assicurare il transito di mezzi terrestri da una sponda all'altra del canale in modo da consentire lo svolgimento dell'attività dei vari cantieri. Il progetto prevede la messa in opera e il noleggio di un sistema atto a realizzare una viabilità provvisoria di collegamento per i mezzi di cantiere. Il Canale da attraversare ha luce netta (ovvero distanza tra le due facce opposte delle banchine da collegare) pari a 35,00 mt al netto della sovrapposizione delle passerelle agli estremi.

Il percorso prevede l'ingresso tramite la banchina nord in direzione Levante e l'esecuzione di una svolta di 90°, impegnando il sistema per la viabilità provvisoria oggetto della presente gara. Una volta



COMUNE DI GENOVA

attraversato il canale, il mezzo dovrà compiere un'ulteriore svolta a destra di 90° per proseguire il tragitto sulla banchina sud, questa volta in direzione Ponente.

A ritroso il percorso prevede la percorrenza della banchina sud in direzione Levante, l'attraversamento del canale, e la prosecuzione del percorso lungo la banchina nord in direzione ponente.

Il suddetto sistema potrà essere costituito da una piattaforma galleggiante carrabile, composta da pontili modulari in combinazione con delle rampe di salita e discesa o di un altro idoneo sistema determinato dal concorrente, tale da assicurare i requisiti e le caratteristiche tecniche e prestazionali richiesti.

Questo sistema di raccordo dovrà consentire il superamento del dislivello tra la viabilità provvisoria e le banchine. Come meglio descritto nell'elaborato grafico allegato, sulla banchina nord verrà allestita una rampa provvisoria per consentire l'accesso alle diverse aree di cantiere (quota accesso mezzi da ponente +5.50 m s.l.m.m., quota banchina +1.20 m s.l.m.m., quota area varo ponte canale -2,40 m s.l.m.m., quota banchina +1.20 m s.l.m.m.).

Vengono indicate due possibili posizioni del sistema di viabilità provvisoria strettamente correlate alla quota di accesso alle banchine, ovvero di +1.20m s.l.m.m. Per tale motivo, il sistema dovrà garantire la possibilità di essere traslato tenendo conto dei vincoli sopraindicati tra cui l'allagamento dei canali navigabili previsto per la data di fornitura del servizio.

Il sistema di attraversamento dovrà consentire il passaggio di mezzi d'opera quali bilici (motrice con semirimorchio, L=18 mt, max 5 assi) e autobetoniere a 4 assi. La geometria della sagoma limite più gravosa (bilico) è rappresentata nello schema grafico e determina indirettamente le dimensioni del sistema di attraversamento.

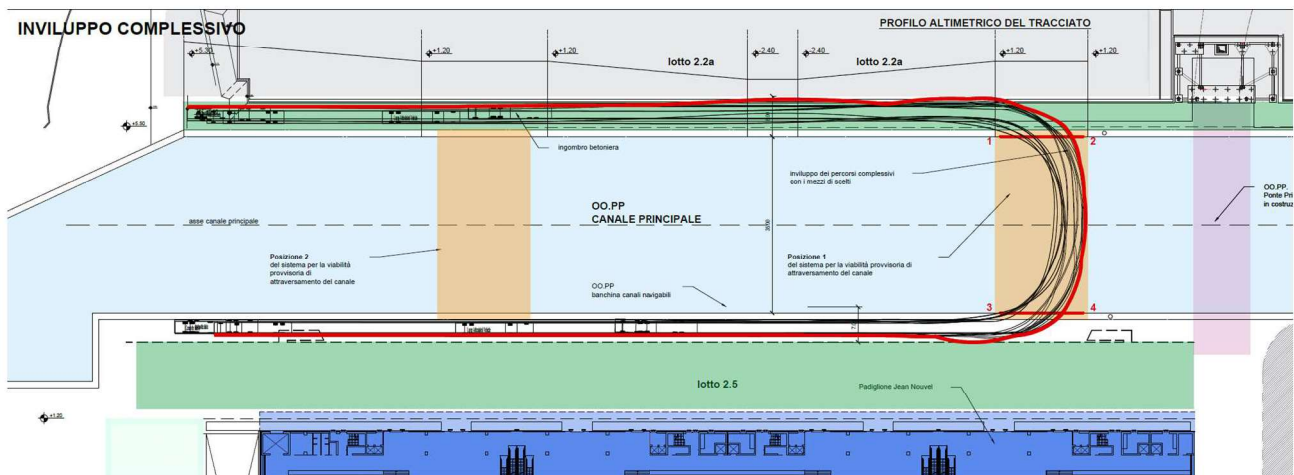


Figura 2- stralcio elaborato grafico



COMUNE DI GENOVA

Si specifica che l'operatività dei mezzi, sarà vincolata dalla dimensione geometrica delle banchine e degli sporti degli edifici in fase di costruzione. Di fatto, questi elementi rendono disponibile una fascia di 8 m sulla banchina nord e di 7 m sulla banchina sud.

I mezzi dovranno muoversi nei limiti dei raggi di curvatura descritti nell'elaborato grafico, garantendo il rispetto delle condizioni di sicurezza ovvero:

- peso massimo di progetto dei mezzi d'opera 60 tonnellate (pari a 12 tonnellate asse);
- il sistema sarà impegnato da un singolo mezzo per volta;
- la portata strutturale del piano viario sarà pari a 10 tons/mq;
- la velocità di transito sulla piattaforma non dovrà superare i 10 km/h;
- la viabilità dovrà essere delimitata da barriere, guardrail o altri dispositivi di sicurezza a norma di legge;
- le superfici viarie dovranno presentare una superficie idonea tale da consentire il transito dei mezzi anche in condizioni metereologiche non ottimali.
- In caso di sistemi galleggianti le passerelle di ingresso e uscita dovranno consentire di assecondare le escursioni di marea e quindi dovranno essere dotate di sistemi basculanti;



COMUNE DI GENOVA

3. INDICAZIONI TECNICO OPERATIVE

Il progetto di messa in opera del sistema dovrà essere redatto tenendo in considerazione le caratteristiche tecniche e le condizioni descritte nel precedente articolo e nella piena e incondizionata osservanza della normativa vigente.

Gli elementi costruttivi del sistema di viabilità temporanea potranno essere depositati presso l'area appositamente individuata nell'elaborato grafico. La Civica Amministrazione, infatti, metterà a disposizione per lo stoccaggio dei materiali un'area alla quota -3,50 m slm all'interno del canale raggiungibile dalla banchina nord a partire dal 10 maggio 2023.

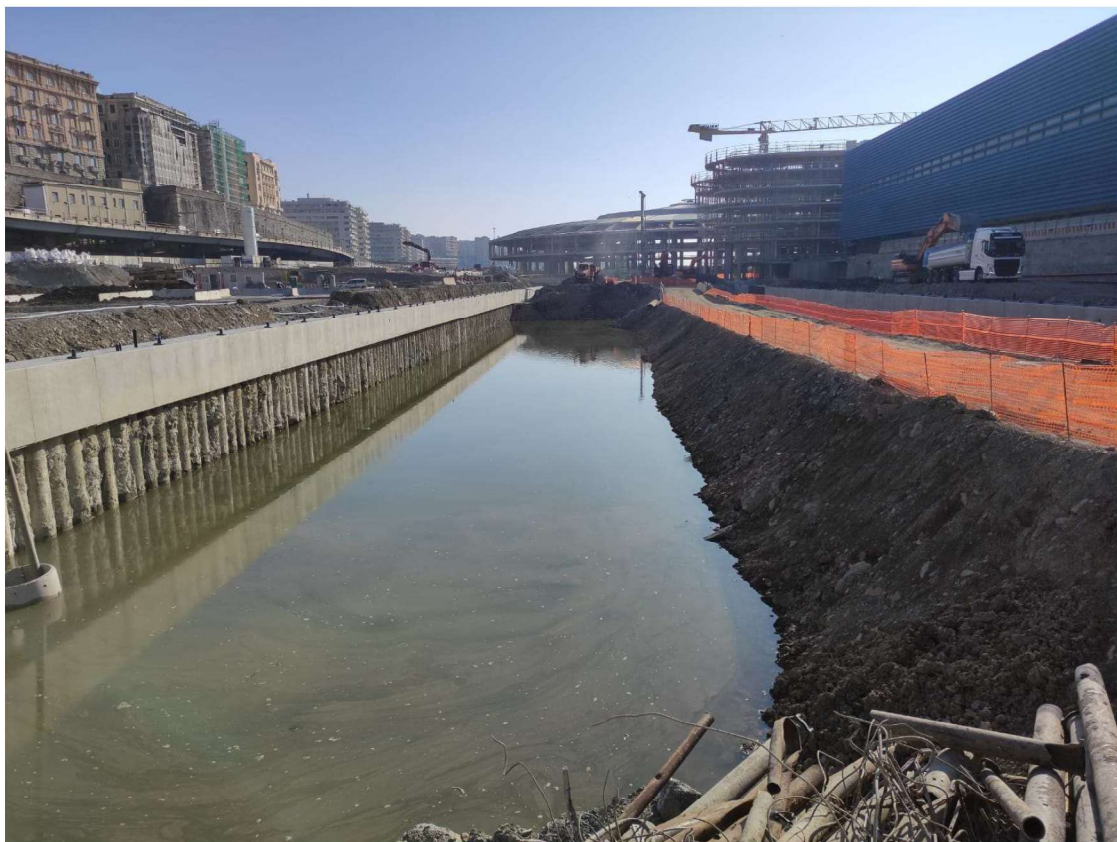


Figura 3-Area di stoccaggio



COMUNE DI GENOVA



Figura 4-Area del cantiere Waterfront vista da Corso Aurelio Saffi

L'offerente dovrà procedere alle verifiche tecniche necessarie per il collaudo dell'opera, compresa la redazione di apposito verbale di collaudo e del manuale di uso e manutenzione che sarà trasferito all'utilizzatore effettivo, nel quale dovranno essere contenute tutte le disposizioni e le istruzioni necessarie per l'utilizzo, ivi comprese le modalità di spostamento del sistema.

La durata del noleggio prevista è pari a 3 mesi a decorrere dalla data di entrata in esercizio.

E' stabilito un termine essenziale per l'entrata in esercizio del "sistema di attraversamento" dovrà avvenire entro e non oltre il **22 maggio 2023**.

Per l'attività di progettazione in opera, sono previsti **5 giorni** naturali consecutivi dall'ordine di esecuzione del Responsabile del Procedimento, mentre per lo smontaggio della struttura, sono stati considerati **15 giorni** naturali consecutivi dall'ordine di rimozione.

Si considerano parte integrante del servizio offerto anche la predisposizione di eventuali protezioni catodiche (ritenute necessarie a causa della permanenza del sistema proposto in acqua salata) e la pulizia finale dell'area;

Come stabilito nel Bando di Gara saranno considerati aspetti premianti le caratteristiche tecniche/strutturali del sistema proposto che daranno migliori garanzie di:

- stabilità e sicurezza;
- percorribilità dei mezzi nella fase di inserimento ed attraversamento;
- Minimizzazione degli impatti sulle opere al contorno (banchine) con particolare



COMUNE DI GENOVA

- riferimento ai fissaggi alle stesse alle rampe di accesso;
- Flessibilità e facilità di eseguire lo spostamento del sistema dalle 2 posizioni di utilizzo previste.

Inoltre è di interesse della Civica Amministrazione la possibilità di capacità rendere operativo il “sistema” in tempi ridotti a decorrere dalla formalizzazione dell’affidamento. Ciò potrà essere dimostrato documentando la disponibilità a magazzino degli elementi per la costruzione del sistema o il facile reperimento sul mercato degli stessi.

4. DATI ECONOMICI

L’importo necessario per provvedere all’affidamento in oggetto è stato stimato sulla scorta di analisi di mercato per un importo pari a Euro 645.200,00 come di seguito suddivisi:

- Euro 630.000,00 quale importo dell’affidamento;
- Euro 10.000,00 per oneri di sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso;
- Euro 5.200,00 per lo sviluppo del progetto di messa in opera (comprensivo della cassa previdenziale);

il tutto oltre I.V.A al 22% e /o altre imposte e contributi di legge.

I costi stimati della manodopera, ai sensi del comma 16 dell’art 23 del Codice, dedotti dal Prezzario della Regione Liguria anno 2022, per la sola esecuzione dei lavori, ammontano a Euro 17.531,35 pari al 2,80% (importo comprensivo di spese generali e utili di impresa) e sono compresi nell’importo complessivo di cui ante.

Genova, 03.04.2023

Il Responsabile Unico
Arch. Ferdinando De Fornari
(sottoscritto digitalmente)